



RASSEGNA STAMPA ANBI VENETO

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
di Padova

IL GAZZETTINO
di Venezia

IL GAZZETTINO
di Rovigo

IL GAZZETTINO
di Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

7 GENNAIO 2016

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4
Veronese				
Adige Po				
Delta del Po				
Alta Pianura Veneta				
Brenta				
Adige Euganeo				
Bacchiglione				
Acque Risorgive				
Piave				
Veneto Orientale				
LEB				

7 GENNAIO 2016

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

ENTI DI BONIFICA. L'attività di promozione raggiungerà mille persone

Pluviometri in regalo agli alunni delle scuole

Acqua, sette incontri con il Consorzio Alta pianura

Il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta si confronta con il mondo della scuola e, a partire dall'11 gennaio, promuove una serie di incontri dedicati a un pubblico eterogeneo: dalle scuole primarie all'università della terza età, passando per gli studenti delle scuole medie. Al centro degli incontri ci sarà il valore dell'acqua, risorsa preziosa che ciascuno deve imparare a conoscere, per rispettarla ed impiegarla con attenzione.

«Il lavoro che stiamo portando avanti - spiega Giovanni Barco, componente del consiglio di amministrazione del Consorzio - è fortemente incentrato sulla comunicazione e si propone prima di tutto di far conoscere il grande lavoro che il Consorzio svolge nel territorio. È importante che la gente sappia chi fa cosa, per evitare che si crei confusione e che il merito di numerose opere effettuate venga genericamente attribuito ad altri».

L'attività è iniziata nei mesi scorsi con la visita da parte di 120 alunni delle medie di Trissino al dipartimento di Ingegneria idraulica dell'università di Padova, per lo studio del modello del bacino di Trissino. E con questa serie di incontri, sette dei quali già



Lezioni alle scuole per insegnare il ciclo dell'acqua. ARCHIVIO

fissati ed altri in fase di definizione, inizia un 2016 dedicato alla formazione ed informazione. «Raggiungeremo complessivamente quasi mille persone - prosegue Paolo Menapace, componente dell'assemblea del Consorzio di bonifica Apv - alle quali consegneremo pluviometri per la misurazione delle precipitazioni, fondamentali per avere un primo approccio del valore dell'acqua». Gli

istituti coinvolti per il 2016 sono la scuola media Nodari di Lugo l'11 e 14 gennaio; la primaria di Albettono il 14 marzo; la primaria San Giovanni Bosco di Montebello il 5 e 11 aprile; l'università della terza età di Arzignano e varie scuole primarie di Montebelluna Maggiore. Agli alunni partecipanti verrà consegnato un ricordo legato al ciclo dell'acqua. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Continuano a Vigodarzere gli interventi sui fossi

► VIGODARZERE

Prosegue l'opera di manutenzione dei corsi d'acqua a Vigodarzere, nell'ottica di migliorare il deflusso delle acque e alleviare il cronico problema degli allagamenti. «Sono ricominciati da dove erano stati interrotti la scorsa primavera i lavori di espurgo fossi e pulizia con canal jet degli attraversamenti stradali lungo le strade comunali», illustra l'assessore all'Ambiente, Moreno Boschello. «Si erano fermati alla fine di via Sant'Antonio, quindi i lavori in questi giorni sono ripartiti da via Busiago e via Stradona, altre due strade che sovente hanno

avuto problemi di allagamenti. Si proseguirà dando continuità al deflusso delle acque nelle strade comunali adiacenti e fino all'esaurimento dell'importo stanziato: ventimila euro. Sono in fase di definizione altri lavori di espurgo dei fossi comunali per ulteriori 100 mila euro, impegnati grazie all'allentamento del patto di stabilità concesso dal governo e alla celerità dei nostri uffici comunali che, pur sotto Natale, hanno avviato le procedure dei lavori per non perdere l'opportunità di spendere i soldi». I lavori di espurgo e pulizia partiranno appena concluse le procedure di gara e affidamento. *(c.r.s.)*



TAGLIO DI PO Incontro tra vertici e dipendenti

Consorzio di bonifica punta su Mantovani

(gi.di.) Tradizionale incontro di fine anno della dirigenza del Consorzio di Bonifica Delta del Po con tutto il personale, per i tradizionali auguri natalizi ma anche per una carellata sull'attività svolta durante l'anno 2015 e le prospettive per il 2016. Presenti il presidente Adriano Tugnolo, il vice Paolo Astolfi, alcuni componenti del Cda, il direttore generale Giancarlo Mantovani e quasi tutti i dipendenti.

Tugnolo ha ringraziato per la collaborazione avuta durante l'anno e per l'impegno profuso, si è soffermato sulle difficoltà di carattere finanziario che hanno costretto gli amministratori a chiedere sacrifici a personale e consorziati. «Il nostro direttore Mantovani lo vedete poco, essendo a scavalco con il Consorzio di Bonifica Adige Po, ma la collaborazione, accettata anche per un fatto economico, termi-

nerà il 31 dicembre 2016. Questa situazione non dovrebbe vederla come una sottomissione a Rovigo perchè il Consorzio Delta del Po deve restare a Taglio di Po così come il direttore Mantovani. La situazione economica è pesante - ma con la Regione abbiamo un buon rapporto, così come con le tre associazioni di categoria per cui, per il futuro, sono ottimista».

Poi ha preso la parola il vice Astolfi: «Ringrazio il presidente perchè vedo che sta lavorando con passione e bene; questa è una grande squadra che deve dare sempre il massimo».

Infine è intervenuto il direttore Mantovani: «Se riesco a fare bene il mio lavoro lo devo a dei validi collaboratori e al personale, sia degli uffici, sia quello che opera all'esterno, in campagna, sempre attento e vigile perchè tutto funzioni bene».



CONSORZI DI BONIFICA: AL DELTA PO 1,7 MILIONI PER PONTE SUL PO DI TOLLE – ASSESSORI PAN E FORCOLIN “PRIMO PASSO VERSO IL SALDO DEI CREDITI”

Comunicato stampa N° 3 del 01/01/2016

(AVN) Venezia, 1 gennaio 2016

Un milione 700 mila euro sono in arrivo dalla Regione Veneto per il Consorzio di bonifica Delta Po. Andranno a saldare le spese sostenute dal Consorzio per la costruzione del ponte che collega l'abitato di Scardovari con l'isola di Polesine Camerini e sovrasta la barriera contro la risalita del cuneo salino realizzata, da Regione e Consorzio, a fine degli anni Novanta. Il ponte, di prima categoria, lungo 140 metri e a tre luci, è dotato di un carroponte funzionale alla manutenzione e gestione della sottostante barriera e consente una importante via di fuga in caso di alluvione da fiume o mare.

“Con la manovra finanziaria di fine anno iniziamo a sbloccare i pagamenti verso i Consorzi di bonifica per gli investimenti fatti per la gestione del territorio e della sicurezza idraulica – spiegano gli assessori al Bilancio e alla Bonifica Gianluca Forcolin e Giuseppe Pan – Siamo consapevoli della lunga lista dei crediti vantati da questi enti strumentali, ma il blocco della cassa ha sinora impedito alla Regione di deliberare liquidazioni. Grazie al lavoro di verifica, controllo e pulizia finanziaria dei residui condotto con l'assestamento finanziario 2015 – proseguono i due assessori – abbiamo trovato i fondi per iniziare a saldare i crediti più urgenti, cercando di dare una boccata d'ossigeno agli enti in maggiore difficoltà”.

“Tra i dieci consorzi del Veneto – aggiunge l'assessore Pan - quello che sovrintende all'equilibrio terra-acqua nel delta del Po è sicuramente il più impegnato nel sostenere interventi e spese di bonifica ed è quindi il più esposto dal punto di vista finanziario. Per questo motivo ho proposto alla Giunta e al voto del Consiglio di dare priorità a questo impegno di spesa al fine anche di alleggerire gli oneri debitori del Consorzio verso le aziende e i lavoratori che hanno svolto i lavori e sono in attesa dei pagamenti. Spero che quest'azione non sia singola ma che diventi il primo passo, con l'approvazione del bilancio di previsione 2016, per poter garantire un adeguato flusso di cassa e ad erogare così i crediti pregressi dei dieci consorzi di bonifica del Veneto”.